



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

UNIVERSITÀ DI PAVIA
PROGRAMMA ERASMUS+



MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER TIROCINIO

ALLEGATO I
PARTE INTEGRANTE DEL BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI TIROCINIO ALL'ESTERO

ANNO ACCADEMICO 2024/25

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERIODO DI MOBILITÀ

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ.....	1
ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA.....	2
ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ.....	3
ART. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI.....	4
ART. 5 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI.....	9
ART. 6 – RICONOSCIMENTO.....	9

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Il tirocinio potrà essere svolto mentre si è iscritti all'Università di Pavia (come studenti/dottorandi/iscritti a master/scuole di specializzazione), o dopo avere conseguito il titolo. **Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per il corso di studio per cui si risulta iscritti all'Università di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.**

Inoltre:

- **chi svolgerà il tirocinio come studente/dottorando/iscritto a master di I o II livello/scuola di specializzazione** al momento della partenza dovrà aver regolarizzato l'iscrizione all'Università di Pavia per l'a.a. 2024/25 (l'iscrizione verrà verificata prima della partenza)
- **chi intende conseguire il titolo entro il 30 aprile 2025** non sarà tenuto ad iscriversi per il 2024/25. Qualora non conseguisse il titolo entro la predetta data, sarà tenuto a perfezionare l'iscrizione per il 2024/25 (salvo eventuali proroghe concesse dalla Segreteria Studenti)
- **chi intende svolgere il tirocinio dopo avere conseguito il titolo** dovrà risultare selezionato per la mobilità prima della data di conseguimento del titolo stesso (la data del colloquio di selezione dovrà essere anteriore alla data di conseguimento titolo). Il tirocinio dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di conseguimento del titolo, e comunque non oltre il 30 settembre 2025.

Per poter avviare il periodo di mobilità lo studente dovrà:

- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità

internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es. Programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)

- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto¹
- essere assegnatario di un numero di mesi che, sommato agli eventuali periodi Erasmus precedentemente fruiti, non superi la durata massima complessiva della mobilità consentita per il ciclo di studio.

ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE e in Paesi non comunitari, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione, il periodo di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

Si segnala inoltre che, per ottenere il visto, alcuni Paesi richiedono agli studenti di certificare la disponibilità di mezzi finanziari: l'importo minimo è variabile e talvolta superiore all'ammontare complessivo dei contributi per la mobilità.

La U.O.C. Mobilità Internazionale è a disposizione per fornire il necessario supporto documentale per gli studenti che devono richiedere il visto d'ingresso, ma costi e gestione di tali pratiche sono interamente a carico dello studente. La possibilità di intraprendere lo scambio è sempre subordinata al rilascio del visto di ingresso nel Paese di destinazione (pratica che va seguita personalmente e con largo anticipo rispetto alla data di partenza).

Assistenza sanitaria

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia \(T.E.A.M.\)](#), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le [modalità di acquisto dei farmaci](#) con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per l'assicurazione sanitaria.

Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

¹ Erasmus+ consente di effettuare diversi periodi di mobilità per ogni ciclo di studio, indifferente per studio Europa o International Credit Mobility o per traineeship. Sono ammessi 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale, master di I livello), III (dottorato, scuola di specializzazione, master di II livello) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico

Se si è in partenza per un periodo di mobilità, iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, sede di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano automaticamente di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia. Gli specializzandi in ambito medico sono coperti limitatamente allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca.

ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ

Il periodo di tirocinio dovrà avere una durata compresa **tra i 2 e i 12 mesi continuativi**, in base a quanto concordato con la sede ospitante. Il periodo dovrà essere compreso **tra l'1 luglio 2024 e il 30 settembre 2025**.

Gli studenti che interromperanno la loro permanenza prima dei 2 mesi senza una valida e comprovata motivazione dovranno restituire l'intero ammontare del contributo. Solo in caso di interruzione dovuta a gravi motivi o cause di forza maggiore², adeguatamente documentati, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ si esprimerà sull'eventuale conferma della borsa per i giorni/mesi di tirocinio effettivamente realizzati.

L'eventuale periodo di chiusura per ferie dell'impresa ospitante non dovrà essere conteggiato ai fini del raggiungimento del periodo minimo di permanenza di due mesi.

Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per cui si risulta iscritti all'Università di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.

Lo studente che intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità dovrà concludere il periodo per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato per la mobilità internazionale dell'area di riferimento e con la U.O.C. Mobilità Internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare ad adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2024/25 (fatta eccezione per chi prevede di conseguire il titolo entro il 30 aprile 2025), compilare l'annuale piano di studi, rispettare gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

Prolungamento del periodo di mobilità

Nel caso lo studente, dopo avere iniziato il periodo di mobilità, abbia necessità di prolungare il periodo per completare o integrare le attività previste dal learning agreement, potrà chiedere un prolungamento.

L'autorizzazione al prolungamento verrà concessa solo dopo aver acquisito il benessere della sede ospitante e del Delegato per la mobilità internazionale a Pavia, ma potrebbe non dar luogo ad automatica copertura economica dello stesso. Il periodo di mobilità complessivo, compreso il prolungamento, non potrà superare i 12 mesi nel corso dell'anno accademico 2024/25 e non potrà protrarsi oltre il 30 settembre 2025; unito agli eventuali precedenti periodi di mobilità svolti nello stesso ciclo di studi, non potrà inoltre superare il limite complessivo dei mesi di mobilità consentiti per tale ciclo.

2 Per grave motivo o causa di forza maggiore s'intende "una causa imprevedibile o un evento non controllabile dal beneficiario e non attribuibile a suo errore o negligenza, ad esempio uno sciopero generale nazionale negli Istituti di Istruzione Superiore, una calamità naturale, etc."

ART. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti gli studenti di cui è prevista la mobilità.

L'assegnazione dei fondi è da ritenersi condizionata all'approvazione del finanziamento da parte della Commissione Europea e all'effettiva sottoscrizione dell'accordo finanziario Erasmus+ a.a. 2024/25 tra l'Agenzia Nazionale Erasmus e l'Università di Pavia, quindi, la comunicazione in merito all'assegnazione avverrà non appena possibile.

Contributo mensile sulla base del Paese di destinazione – Voce A

Il Programma Erasmus+ suddivide i Paesi partecipanti in gruppi, sulla base del costo della vita nei Paesi stessi, e prevede borse di importo differenziato in base al gruppo di appartenenza del Paese di destinazione, come da **tabella 1** che segue:

Borsa mensile (Voce A)	Paesi di destinazione (Programme Countries)
€ 500,00	Gruppo 1 (costo della vita ALTO) Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia <u>Qui rientrano anche i seguenti Partner Countries:</u> Andorra e Monaco (Regione 13); Isole Fær Øer, Regno Unito e Svizzera ³ (Regione 14)
	Gruppo 2 (costo della vita MEDIO) Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna
€ 400,00	Gruppo 3 (costo della vita BASSO) Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria
Borsa mensile (Voca A)	Paesi di destinazione (Partner Countries)*
€ 700,00	Tutti i Paesi non ricompresi nell'elenco dei Gruppi 1, 2 e 3, nello specifico, i Partner Countries delle Regioni 1, 2 (ad esclusione della Bielorussia), 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12

*** L'Università di Pavia, come indicato dal Regolamento Erasmus, non potrà destinare più del 20% del totale del budget a disposizione per mobilità verso Partner Countries.**

La fruizione del contributo Erasmus è incompatibile con altri fondi comunitari. Le borse di mobilità Erasmus non sono pertanto cumulabili con altri finanziamenti Europei, tra i quali borse PNRR, PON e altri contributi comunitari (fondi su cui, ad esempio, spesso gravano alcune borse di dottorato).

I vincitori potranno comunque partecipare al programma rinunciando a tale contributo.

³ Le mobilità verso la Svizzera, se finanziate direttamente dal Governo svizzero, non riceveranno i contributi relativi alla voce A. In tal caso le modalità e tempistiche di erogazione della borsa di mobilità saranno definite dagli Atenei esteri. Qualora per l'a.a. 2024/25 il Governo svizzero non dovesse procedere al finanziamento delle mobilità, l'Università di Pavia erogherà un contributo mensile pari all'importo spettante per i Paesi del Gruppo 1

Gli iscritti a scuole di specializzazione e assegnatari di borsa di specialità potranno beneficiare del contributo comunitario (salvo eventuali casistiche di incompatibilità da verificarsi puntualmente con la U.O.C. Mobilità Internazionale e la U.O.C. Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria).

Contributo mensile sulla base della situazione economica patrimoniale personale (ISEE) e/o di minori opportunità – Voci B e C

1 – Requisiti economico patrimoniali con ISEE da 0 a 50.000, sulla base della **tabella 2** (salvo possibili modifiche degli scaglioni e relativi importi sulla base di eventuali nuove disposizioni ministeriali o di Ateneo):

ISEE	Borsa mensile (Voce B)
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000 + Iscritti a Master di I e II livello + Iscritti a corsi di dottorato non assegnatari, per lo stesso periodo e la stessa sede, di borsa di mobilità internazionale, ai sensi dei bandi emanati dall'ufficio dottorati di Ateneo	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato) + Iscritti a corsi di dottorato assegnatari, per lo stesso periodo e la stessa sede, di borsa mobilità internazionale, ai sensi dei bandi emanati dall'ufficio dottorati di Ateneo + Iscritti a scuole di specializzazione assegnatari di borsa di specialità	€ 0

2 – Minori opportunità: studenti che possiedono una o più delle seguenti condizioni:

- a. bisogni speciali (fisici, mentali e di salute certificati)
- b. status di rifugiato e/o protezione internazionale
- c. con figli minori
- d. lavoratori⁴
- e. atleti professionisti
- f. orfani di almeno un genitore
- g. figli di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

Il contributo economico previsto per queste categorie corrisponde a **€ 250,00 mensili (Voce C)** e non sono tra loro cumulabili.

⁴ Studente impegnato non occasionalmente e non alle dipendenze di un familiare fino al 2° grado compreso, per un periodo di tempo non inferiore a sei mesi nell'arco dell'anno, in qualsiasi attività documentabile di lavoro subordinato, autonomo o professionale, nel settore pubblico o privato (definizione come da Regolamento di Ateneo che disciplina l'iscrizione a regime di tempo parziale)

Contributo di viaggio – Voce D

L'Università di Pavia eroga contributi di viaggio:

- a coloro che svolgono il periodo di mobilità in uno dei Partner Countries delle Regioni da 1 a 12 (parte variabile indicata in tabella 3 + diaria)
- a coloro che svolgono il periodo di mobilità in uno dei Programme Countries o nei Paesi ammissibili delle Regioni 13 e 14 per raggiungere la destinazione assegnata (limitatamente alla diaria).

L'importo può essere costituito da:

1. una parte variabile sulla base delle distanze di viaggio, come da **tabella 3** che segue:

Distanze di viaggio	Importo per viaggio ecologico ⁵	Importo per viaggio non ecologico
10 – 99 km	€ 56,00	€ 28,00
100 – 499 km	€ 285,00	€ 211,00
500 – 1 999 km	€ 417,00	€ 309,00
2 000 – 2 999 km	€ 535,00	€ 395,00
3 000 – 3 999 km	€ 785,00	€ 580,00
4 000 – 7 999 km	€ 1 188,00	€ 1 188,00
8 000 km o più	€ 1 735,00	€ 1 735,00

La U.O.C. Mobilità Internazionale utilizzerà il [calcolatore di distanza della Commissione Europea](#) per determinare la distanza tra il luogo di origine, che sarà sempre considerato Pavia, e la sede dell'attività⁶.

2. una diaria dal valore corrispondente all'importo giornaliero relativo alla borsa mensile (ossia borsa totale mensile/30gg = importo diaria spettante). La diaria sarà riconosciuta per ogni giorno di viaggio necessario a raggiungere (o rientrare da) la meta finale per un massimo di 6 giorni. I giorni di viaggio non devono far parte del periodo indicato nel traineeship certificate finale rilasciato dall'Istituto ospitante.

Il contributo sarà erogato una tantum e potrà essere considerato per una sola tratta di viaggio, sia di andata (entro un arco massimo di 30 giorni dalla data di inizio mobilità dichiarata nel traineeship certificate), sia di ritorno (entro un arco massimo di 30 giorni dalla data di fine della mobilità dichiarata nel traineeship certificate): non saranno ammissibili i viaggi effettuati da e per Pavia durante lo svolgimento del periodo di mobilità.

Tabella riepilogativa contributi

Tipologia di contributo	Requisiti dei beneficiari	Importo del contributo
Voce A	Tutti i vincitori del bando Erasmus Traineeship 2024/25 (salvo incompatibilità sopracitate)	Tabella 1
Voce B	Coloro con ISEE compreso tra 0 e 50.000 (dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2023/24 – rilevabile dalla banca dati di Ateneo/Esse3)	Tabella 2
Voce C	Coloro appartenenti ad una o più categorie minori opportunità (rilevabile dalla banca dati)	250,00€/mensili

5 Potranno essere ritenuti ecologici soltanto i viaggi in cui la maggior parte della tratta è svolta con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (bus e/o treno)

6 Indipendentemente dalla località effettiva di partenza, Pavia sarà sempre designata come punto di origine. Ad esempio, se la sede di destinazione è Tirana, verrà calcolata la distanza tra Pavia e Tirana (963,29 km) e poi applicata la corrispondente fascia (cioè, tra 500 e 1 999 km)

	di Ateneo/Esse3 o da documentazione da produrre su richiesta della U.O.C. Mobilità Internazionale)	
Voce D	Tutti i vincitori del bando Erasmus Traineeship 2024/25 (previa verifica di eventuali incompatibilità, e del biglietto di viaggio nominativo e della ricevuta di pagamento): - parte variabile + diaria per mobilità in Partner Countries Regioni da 1 a 12 - diaria per mobilità per mobilità in Programme Countries o Paesi ammissibili Regioni 13 e 14	Tabella 3 (per i soli casi ammissibili) + diaria (per tutti)

Assegnazione dei fondi

I fondi disponibili saranno distribuiti tra le Aree Erasmus in proporzione al numero di assegnatari di periodo di mobilità di ciascuna Area rispetto al totale degli assegnatari.

Le borse verranno assegnate agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per Area. L'importo mensile spettante in base al Paese di destinazione verrà assegnato per il numero di mesi indicati nella lettera di accettazione.

Eventuali fondi inizialmente assegnati ad un'area Erasmus ma non usufruiti e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente verranno ridistribuiti tra le Aree che abbiano esaurito i finanziamenti a propria disposizione senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale redistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di prescelti ancora senza borsa di ogni Area rispetto ai prescelti totali ancora senza borsa.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, le borse che ne deriveranno verranno assegnate scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree.

Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno la borsa prevista potranno partire ugualmente come studenti Erasmus "zero grant". In caso di successiva disponibilità di fondi la borsa potrà essere loro assegnata in seguito nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

Salvo diverse disposizioni dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, la borsa verrà erogata in due rate, rispettivamente dell'80% e del 20%.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo, sulla base delle date previste di inizio e fine tirocinio indicate dall'impresa ospitante.

La prima rata verrà erogata **entro i 30 giorni successivi alla firma dell'Accordo di Mobilità**, a condizione che lo studente:

- abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'anno accademico 2024/25 e sia in regola con il permesso di soggiorno fino al termine del periodo di mobilità previsto
- abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del conto italiano sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso *Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi*)
- abbia sottoscritto l'Accordo di Mobilità

In caso contrario lo studente riceverà la borsa entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

N.B.: Il riscontro dell'avvenuto pagamento delle tasse e dei contributi universitari viene monitorata su Esse3. Dal giorno dell'effettivo pagamento può occorrere qualche giorno prima che il dato risulti effettivamente a sistema. Pertanto, il termine dei 30 giorni per il pagamento della borsa decorrerà da quel momento.

Se la borsa verrà assegnata dopo la stipula dell'Accordo di Mobilità (nell'eventualità che i fondi inizialmente a disposizione non fossero sufficienti a coprire tutti i periodi di mobilità), il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo del 20% e l'eventuale contributo viaggio verranno erogati al rientro dalla mobilità (di norma entro 45 giorni) soltanto dopo che lo studente avrà consegnato/compilato la documentazione comprovante il periodo svolto di cui all'art. 5 (Traineeship Certificate, Relazione Finale, EU Survey), e dopo che la U.O.C. Mobilità Internazionale ne avrà verificato la regolarità.

Al termine del periodo di mobilità **l'importo complessivo della borsa verrà adeguato alla durata effettiva in giorni del periodo di mobilità, calcolata sulla base delle date attestate dalla sede ospitante.** Verrà richiesta la restituzione dell'eventuale importo percepito in eccesso rispetto al periodo svolto. Non verrà invece erogato alcun importo per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè, eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità) mentre i periodi di prolungamento autorizzati verranno finanziati se resteranno fondi a disposizione.

Perdita del diritto ai contributi economici

Lo studente **perderà il diritto ai contributi economici** relativi al periodo Erasmus se (è sufficiente che si verifichi una sola delle seguenti situazioni):

- non risulterà iscritto all'Università di Pavia per l'anno accademico 2024/25, fatta eccezione per chi è stato autorizzato a partecipare ad Erasmus nel I semestre come laureando 2023/24 (laurea entro marzo/aprile 2025)
- non avrà completato con esito positivo/soddisfacente alcuna attività prevista dal learning agreement
- non otterrà o non vorrà ottenere alcun riconoscimento dell'attività svolta
- non avrà formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti
- non avrà compilato il questionario finale (EU Survey).

In tal caso sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta verranno indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.a. 2024/25. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

A seconda della natura dei fondi assegnati ai candidati selezionati, il contributo potrebbe essere assoggettato a ritenute IRPEF come uno stipendio e, in quanto tale, costituisce reddito.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispone la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente.

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://unipv.u-web.cineca.it/#/>

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 5 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

I principali documenti e adempimenti obbligatori ai fini della regolarità del periodo di mobilità Erasmus Traineeship sono:

- **Learning Agreement**, contratto di tirocinio tra le parti coinvolte (studente, Università di Pavia, sede ospitante), da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità: definisce le indicazioni sulla sede ospitante, il programma di tirocinio, le date di inizio e di fine mobilità, e il numero di crediti che verranno riconosciuti al rientro (se il tirocinio è svolto prima del conseguimento del titolo)⁷. Definisce inoltre i ruoli e le responsabilità fra le parti coinvolte nel tirocinio. Ogni cambiamento sostanziale sul programma o sulle date di svolgimento della mobilità dovrà essere concordato per iscritto dalle parti (studente, Università di Pavia, sede ospitante)
- **Coordinate bancarie** da indicare prima dell'inizio del periodo di mobilità, inserendo l'IBAN del conto italiano sul quale si desidera ricevere l'accredito (accedendo alla propria [Area Riservata](#) e seguendo il percorso *Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi*) o tramite il modulo per il conto estero
- **Accordo di mobilità**, contratto tra lo studente e l'Università di Pavia, da stipulare prima dell'inizio del periodo di mobilità: regola lo svolgimento del periodo di mobilità, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi economici, e definisce i diritti e i doveri dello studente in mobilità
- **Test OLS** (Online Linguistic Support), da sostenere in prossimità dell'inizio del periodo e al termine della mobilità attraverso l'apposita piattaforma della Commissione Europea, con le modalità indicate nelle e-mail provenienti dalla piattaforma stessa. Qualora il test iniziale sostenuto rilevi carenze linguistiche, la piattaforma assegnerà automaticamente un corso di lingua online da seguire obbligatoriamente
- **Attestazione di arrivo**, da produrre all'inizio del periodo di mobilità, rilasciata dall'impresa ospitante
- **Richiesta di autorizzazione al prolungamento** (soltanto nel caso in cui si desideri prolungare il proprio periodo di mobilità), debitamente compilato e recante il nulla osta dell'impresa ospitante, entro un mese dal termine del tirocinio
- **Traineeship Certificate**, da consegnare al rientro: da compilare a cura della sede ospitante, riporta le attività svolte dal tirocinante, i risultati conseguiti e la valutazione
- **Relazione finale**, da consegnare al rientro: da compilare a cura dello studente, riporta la valutazione del tirocinio
- **EU Survey**, da compilare al termine del periodo di mobilità: il tirocinante relazionerà sui vari aspetti del periodo svolto. Dovrà essere compilata online secondo le modalità indicate nell'apposita e-mail che il tirocinante riceverà automaticamente al termine del periodo

Le scadenze e le modalità per la compilazione, la consegna e/o la firma dei predetti documenti e adempimenti verranno comunicate agli studenti successivamente, durante la preparazione delle varie fasi della mobilità.

La mancata consegna dei documenti comprovanti il periodo svolto alla U.O.C. Mobilità Internazionale entro il termine ultimo del 30 settembre 2025, e/o la mancata compilazione dell'EU Survey e del test OLS finale entro la scadenza richiesta, comporteranno la perdita del diritto ai contributi economici.

ART. 6 – RICONOSCIMENTO

⁷ Lo svolgimento di tirocini curriculari è sempre condizionato al rispetto dei regolamenti tirocini per il proprio corso di studio e all'approvazione del programma di tirocinio da parte del docente responsabile per i tirocini del corso di studio dello studente

Al termine del periodo di mobilità **lo studente otterrà il riconoscimento del tirocinio**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel Traineeship certificate.

L'Università di Pavia riconoscerà il periodo di tirocinio all'estero, qualora previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. L'attribuzione del numero dei crediti per le attività di tirocinio è demandata alle strutture didattiche. Qualora il tirocinio non sia previsto nel corso di studio del tirocinante, potrà e dovrà essere riconosciuto sotto forma di crediti aggiuntivi non utili al conseguimento del titolo.

Lo studente dovrà concludere il periodo di mobilità **almeno 45 giorni prima** della seduta di laurea per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta; in mancanza di tali adempimenti, lo studente non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

Per coloro che effettueranno il tirocinio come laureati non sarà possibile il riconoscimento dell'attività nella carriera di studente.

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività e la relativa registrazione a completamento della propria carriera. In caso di rinuncia agli studi posteriore allo svolgimento del periodo di mobilità, questa potrà essere formalizzata solo dopo aver ottenuto la convalida dell'attività svolta all'estero.